



Comitato

**SOS Padova**

Sicurezza Ovunque Sempre

Via Cairoli, 4D – 35131 Padova

Tel: 340 270 7001

email: info@sospadova.it

web: www.sospadova.it

**PADOVA, 18 marzo 2008**

**Destinatari:**

Dr. Pietro **CALOGERO**, Procuratore della Repubblica - Sig. Flavio **ZANONATO**, Sindaco di Padova – Dr. Michele **LEPRI GALLERANO**, Prefetto di Padova - Dr. Alessandro **MARANGONI**, Questore di Padova - Colonnello Salvatore **MUSSO**, Comandante provinciale dei Carabinieri di Padova - Colonnello Gaetano **RABUAZZO**, Comandante provinciale della Guardia di Finanza di Padova - Dr. Lucio **TERRIN**, Comandante della Polizia Municipale di Padova – Dr.ssa Cinzia **SERRANO**, Comandante delle Volanti della Polizia di Stato - Dr. Claudio **SINIGAGLIA**, Vice Sindaco – Avv. Marco **CARRAI**, Assessore – Dr. Ivo. **ROSSI**, Assessore - Dr. Ruggero **PIERUZ**, Assessore - Dr. Francesco **BICCIATO**, Assessore - D.ssa Daniela **RUFFINI**, Assessore - Dr. Gaetano **SIRONE**, Assessore - Dr. Giovanni **RAMPI**, Presidente del Consiglio di quartiere 1 Centro - Dr. Fortunato **RAO**, Direttore della U.L.S.S. n° 16 di Padova - Sig. Walter **NICOLETTO**, Responsabile Settore Ambiente ACEGAS - APS

**Per  
conoscenza**

Stampa, Televisioni ed Emittenti Radiofoniche

## ESPOSTO

**OGGETTO:** Con il presente documento il Comitato SOS Padova e i cittadini firmatari denunciano lo stato di **gravissimo degrado ed invivibilità dovuti a criminalità diffusa, spaccio di droga, igiene precaria, disordine generale e grave pericolo per le persone nella zona Stazione FS di Padova** ed in particolare nelle vie Cairoli, Bixio, Tommaseo, Donghi, Codalunga, Trieste, Valeri, Piaz.le Stazione, Piazza De Gasperi, Piazzetta Gasparotto e chiedono si intervenga con urgenza in maniera decisiva ripristinando l'ordine pubblico.

### 1 - SI DENUNCIANO, IN PARTICOLARE, I FATTI SEGUENTI

- 1.1. **Gruppi organizzati di spacciatori di droga continuano ad agire indisturbati** durante tutto l'arco della giornata, ma soprattutto la sera del venerdì e del sabato.
- 1.2. **Residenti e passanti sono in grave pericolo.** Maggiormente esposte sono le donne, più deboli e oggetto spesso di insistenti molestie, e chi ha deciso di combattere e denunciare la situazione. Molti abitanti vengono costantemente minacciati, alcuni sono stati picchiati. In aggiunta, lo stato di ubriachezza e/o alterato dall'uso di stupefacenti rende il comportamento di numerose persone imprevedibile. Specialmente all'imbrunire è pericoloso circolare, tanto che i residenti, accerchiati, sono costretti a rimanere barricati nelle loro abitazioni.
- 1.3. Per sottrarsi allo stato di estremo disagio, **abitanti e commercianti stanno traslocando altrove e i passanti evitano queste vie**, rendendo sempre più difficile, isolata e pericolosa la vita di chi, viceversa, è costretto a rimanere.
- 1.4. **La concentrazione di taluni negozi gestiti da e per extracomunitari (Bazar, Phone center,...) provoca il rapido degrado delle vie ormai divenute un ghetto attraente solo per incivili e delinquenti.**
- 1.5. L'omertà e collusione di quelli che bivaccano nelle vie, unita alla mancanza di controllo e governo da parte dello Stato, hanno reso questa una **zona franca dove chi delinque lo fa in maniera arrogante, per nulla intimorito delle forze dell'ordine, che anzi deride e sfida certo di rimanere comunque impunito.** Non vigono le leggi della Repubblica, ma quelle del più forte.
- 1.6. **Gli esercizi commerciali** classificati come supermercati o phone center di fatto **vendono quasi esclusivamente bottiglie di birra** che vengono consumate all'interno del locale o lungo le strade. Inoltre all'interno di alcuni bazar e phone center vengono pure serviti dei pasti caldi.
- 1.7. **La situazione igienica e di pulizia è disastrosa, perché le vie sono considerate vespasiani a cielo aperto** dai clienti degli esercizi commerciali che inondano quotidianamente con la loro urina, vomito e feci i muri, i cancelli, le finestre dei piani seminterrati, le auto, senza alcun pudore e senza nascondere i genitali ad abitanti e passanti. Oltre a questo la maggior parte delle immondizie (bottiglie, tappi, lattine, cartacce, preservativi, siringhe...) viene abbandonata per strada, lanciata oltre i cancelli, contro le auto o sui poggiali dei residenti.
- 1.8. Gli **schiamazzi** di spacciatori, ubriachi, tossici disturbano la quiete pubblica di giorno ed impediscono di poter dormire alla notte. Non di rado scoppiano liti che diventano facilmente risse da far west, combattute con coltelli, ma anche con armi da fuoco. In queste situazioni le bottiglie di birra vengono impugnate dal collo, rotte ed usate come coltelli.
- 1.9. **La scarsissima illuminazione, in particolare nelle vie Bixio e Cairoli, senz'altro agevola questo stato di fatto.**
- 1.10. **La situazione descritta ai punti precedenti è in continuo peggioramento.**

## 2 - EFFETTI DELLE AZIONI FIN'ORA INTRAPRESE DALLE FORZE DELL'ORDINE


- 2.1. **Chiamate al 113, al 112, alla Polizia Municipale sono inutili:** ci si sente sempre rispondere che conoscono la situazione, ma non hanno strumenti per intervenire, che è inutile fornire l'identikit degli spacciatori tanto già li conoscono, che le volanti sono poche e solo se se libera una la manderanno, che se anche passano non possono fare nulla, che situazioni come questa si contrastano con azioni diverse, decise dall'alto, non chiamando i numeri d'emergenza, ecc... La Polizia Municipale risponde anche che, essendo un problema di ordine pubblico, loro non intervengono, nemmeno per le auto in zona rimozione, e bisogna chiamare Polizia Statale o Carabinieri.
- 2.2. **I blitz, pur producendo un notevole effetto immediato dovuto al temporaneo massiccio presidio, di fatto non portano a risultati durevoli.** Immediatamente dopo che l'azione si è conclusa tutto in strada torna esattamente come prima. Ma le persone controllate, convinte che le forze dell'ordine siano intervenute perché chiamate dai residenti, se la prendono con questi attuando una sorta di rappresaglia costituita da minacce ed angherie. Quindi, al di là dell'eco giornalistico che i blitz provocano, sempre utile per mantenere alta l'attenzione, non rimane nessun altro effetto positivo concreto. L'impressione è che i blitz siano un mezzo, se usato da solo, poco o per nulla efficace nella soluzione dei problemi. Inoltre impegnano una quantità considerevole di risorse, che si ritiene potrebbe più efficacemente essere spesa con azioni mirate, meglio se in borghese. Bisogna infatti anche considerare che gli spacciatori hanno numerose vedette, sparpagliate nel territorio, che alla prima divisa lanciano l'allarme via cellulare o a squarciagola sfrecciando per i vicoli in bicicletta.
- 2.3. **La postazione fissa della Polizia Municipale all'uscita della stazione ferroviaria è ininfluente** poiché gli agenti hanno disposizione di non muoversi da lì.
- 2.4. **Gli spacciatori arrestati dopo qualche ora, o al massimo dopo qualche giorno, tornano in servizio più aggressivi e sicuri di prima.**

## 3 - SI CHIEDE DI

- 3.1. **Spostare la postazione della Polizia Municipale**, già operativa all'uscita pedonale principale della Stazione Ferroviaria, **di fronte alla sbarra che separa via Cairoli da Corso del Popolo**. Da quella posizione si può sorvegliare non solo la facciata della Stazione, che tra l'altro non vive particolari problemi, ma anche Piazzale Stazione, Corso del Popolo, via Cairoli, il portico che va da via Donghi fino alle rotonde di via Tommaseo. Inoltre, in quel punto, si può pure controllare il flusso illecito di automobilisti che da Piazzale Stazione imboccano Corso del Popolo sulla corsia del tram, errore fonte già di numerosi incidenti, uno anche mortale, come pure il flusso illecito di automobilisti che provenendo dal centro lungo Corso del Popolo svoltano a sinistra in via Tommaseo.
- 3.2. **Emanare un'ordinanza che vieti di consumare alcolici in luoghi pubblici aperti**, almeno nelle vie degradate e a partire dalle ore 18.
- 3.3. **Disporre che le pattuglie delle forze dell'ordine passino frequentemente nelle vie controllando** i documenti e perquisendo le persone sospette, multando le auto in sosta vietata, allontanando chi bivacca lordando, verificando che non vi siano persone che consumano alimenti nei negozi sprovvisti della necessaria licenza, intervenendo insomma di fronte a comportamenti illegali o incivili.
- 3.4. **Combattere con mezzi adeguati lo spaccio della droga**, intensificando i servizi di indagine in borghese e gli appostamenti nei punti cruciali, utilizzando anche le abitazioni dei residenti che ne offrono disponibilità.
- 3.5. **Controllare a fondo gli esercizi:** le loro licenze, l'emissione delle ricevute fiscali, la somministrazione di cibo e bevanda nei bazar e call center, carenze di igiene, aspetti sanitari, rispetto dell'ambiente e dell'ordine pubblico, ecc., **sanzionando i comportamenti illeciti**.
- 3.6. **Organizzare una presenza serale routinaria e frequente** coordinando le varie forze dell'ordine, allo scopo di **controllare e sanzionare i comportamenti indecenti** di chi:
  - urina e defeca lordando la strada, facendo mostra oscena dei propri attributi,
  - insulta, molesta e picchia abitanti e passanti,
  - danneggia i beni mobili ed immobili (auto, finestre, colonne TELECOM, cancelli, segnaletica, muri delle case, ecc.),
  - parcheggia le auto sui posti per i disabili, in zona rimozione forzata, sui passi carrai, in mezzo alle vie.
- 3.7. **Installare in tempi brevi telecamere di videosorveglianza evidenziandone la presenza con vistosi cartelli**.
- 3.8. **Far anticipare l'orario di chiusura degli esercizi**, impedendogli di continuare a funzionare da birreria alla sera
- 3.9. **Coordinare con APS il divieto di parcheggio almeno una volta alla settimana** lungo tutte le vie segnalate **per il tempo necessario ad una pulizia e lavaggio accurati con disinfettante**.
- 3.10. **Incentivare l'apertura nella zona di locali pubblici serali più distinti**, quali ristoranti, pizzerie, pub ecc... **e promuovere iniziative di aggregazione come mercati, manifestazioni culturali, ...**
- 3.11. **Potenziare l'illuminazione pubblica**.

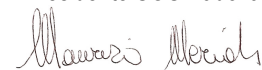
Grazie per l'attenzione  
Distinti saluti

Promotore dell'Esposto  
Vice Presidente SOS Padova



Marco Trevisan  
info@sospadova.it  
Via Cairoli, 4D  
35131 Padova

Per il Consiglio Direttivo  
Presidente SOS Padova



Maurizio Meridi  
info@sospadova.it  
Via Ugo Foscolo, 11  
35131 Padova